

«L'Ecomuseo s'ha da fare» Ma i sindaci tirano il freno

Il Palazzo spinge il progetto
«Opportunità di sviluppo»
Cerana: «Non è una priorità»

Valeria Arini

Ecomuseo della Valle Olona: l'ex consigliere comunale di Castellanza, **Michele Palazzo**, rispolvera il progetto presentato due anni fa e da allora rimasto carta morta. E lancia un appello «a tutti coloro ancora disposti ad impegnarsi in prima persona per il bene dell'Ecomuseo e interessati a vederla come opportunità di sviluppo e non come prospettiva di arricchirsi». «Per chi è rimasto convinto della fattibilità, contiamoci, proviamo a battere un colpo e farci sentire - l'invito di Palazzo - Mi rivolgo ad associazioni, esperti, imprenditori, semplici cittadini, purché disposti a mettere davanti a tutto l'interesse dell'Ecomuseo».

La realtà dei fatti

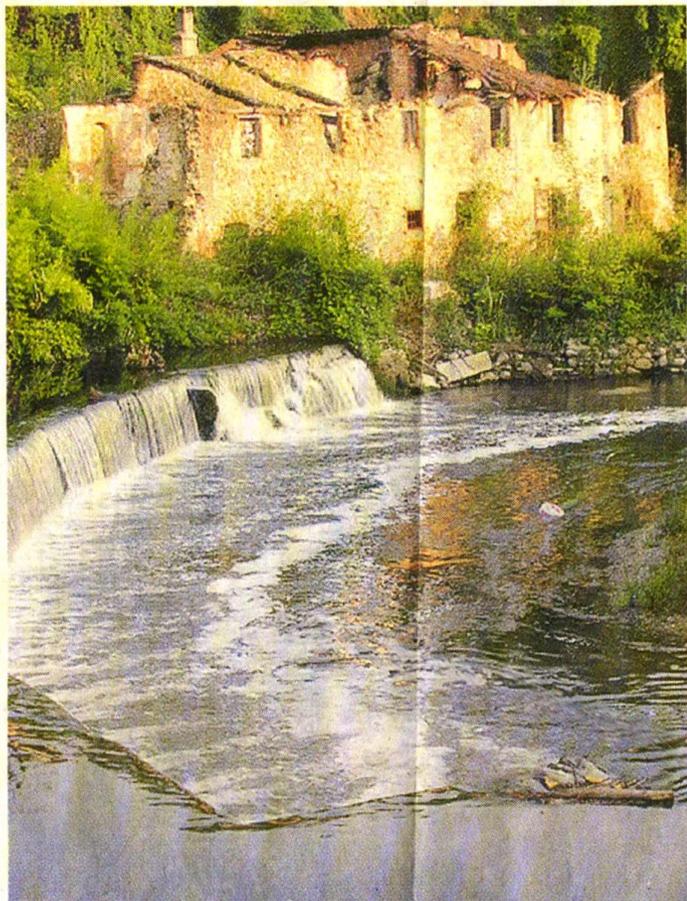
Ma i sindaci invitano a guardare in faccia alla realtà e a ragionare per priorità: «Di progetti validi ce ne sarebbero tanti - spiega **Celestino Cerana**, sindaco di Marnate - e l'Ecomuseo

è uno di questi ma le risorse sono poche e bisogna partire dal risanamento del fiume, senza il quale nessuno di questi progetti avrebbe un senso».

Il cuore pulsante

L'Olona è il cuore pulsante del territorio; in passato ha favorito l'insediamento dei mulini e in seguito delle aziende, oggi in gran parte dismesse, e se si vuole pensare ad un futuro turistico per la Valle Olona, non si può prescindere dal risanamento del fiume che la attraversa.

«Purtroppo gli episodi di inquinamento, che noi sindaci continuiamo a denunciare, sono sempre più frequenti - sottolinea Cerana - se ci sono dei fondi devono essere investiti per risolvere una volta per tutte questo problema, mettendo mano anche ai depuratori. Se il fiume è pulito, tutti i progetti verranno di conseguenza ma lo scenario attuale è questo». Il sindaco di Marnate insiste sulla necessità di un interesse



Il problema principale del fiume resta l'inquinamento ARCHIVIO

fattivo da parte di tutte le istituzioni e degli enti preposti: «Due settimane fa la schiuma sversata nell'Olona ha provocato una terribile moria di pesci - ricorda il sindaco - e gli enti preposti non sono ancora riusciti a risalire alla fonte dell'inquinamento? Ognuno di noi deve fare la sua parte altrimenti questa valle sarà destinata a spegnersi».

«Ci vuole un po' di coraggio»

Due anni fa anche l'ex assessore regionale **Luciana Ruffinelli** allo Sport e alle Politiche giovanili aveva sostenuto l'idea dell'Ecomuseo che secondo Palazzo potrebbe invece essere un'opportunità per ridare dignità al corso d'acqua.

«Per risanare il fiume non serve a niente gridare al lupo - commenta Palazzo - basta prendere coraggio e chiudere tutti gli scarichi ancora diretti al fiume e non al collettore. È ora di finirla con le deroghe, a chiunque. L'Ecomuseo può partire lo stesso».

Per ripartire con il progetto bastano dieci persone e Giuseppe Goglio di Valleolona.com si è già messo in prima linea. Il sindaco di Cairate **Paolo Mazzucchelli** si è detto disponibile per un incontro. ■

Sul sito web

IL FUTURO ECOMUSEO
DELLA VALLE OLONA
FAVOREVOLE O CONTRARIO?

● laprovinciadivarese.it